

Servizio progettato dagli uffici degli Assessorati all'Informatica, Servizi Funebri e Lavori Pubblici

I funerali diventano on-line sul sito comunale

Cuneo. Il Comune di Cuneo considera Internet uno strumento indispensabile per l'organizzazione dei propri uffici e per migliorare la comunicazione con le imprese, pertanto investe continuamente in nuovi servizi e funzioni che arricchiscano il proprio sito.

A partire dall'11 di gennaio è disponibile sul sito internet comunale il servizio "Funerali Online", progettato dagli uffici degli Assessorati all'Informatica, Servizi Funebri e Lavori Pubblici; esso permette alle Agenzie di Onoranze Funebri di prenotare l'orario delle funzioni funebri di qualsiasi tipo e genere, comprese quelle svolte nelle Cappelle private, con sepoltura presso qualsiasi Cimitero Comunale.

«Tale servizio - sottolineano il Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici Giancarlo Boselli e l'Assessore all'Innovazione e all'Informatica Elisa Borello - consiste in una applicazione Web, disponibile all'indirizzo www.comune.cuneo.it/funeralionline (o raggiungibile direttamente dalla



Il cimitero di Cuneo

home page www.comune.cuneo.it), realizzata seguendo il regolamento comunale in vigore. Con questo strumento gli uffici comunali organizzano i servizi di sepoltura, ricevendo le prenotazioni delle Agenzie anche al di fuori del normale orario di lavoro e trasmettendo ai necrofori, in servizio presso i cimiteri urbani, gli ordini di servizio già correttamente compilati, con una riduzione dei

tempi di comunicazione e con l'eliminazione della carta».

Per effettuare la prenotazione di una funzione funebre Online, è necessario iscriversi al servizio stesso presso l'Ufficio Funebri del Comune di Cuneo. All'atto dell'iscrizione verranno fornite le credenziali di accesso (utente e password).

Le prenotazioni inserite sono modificabili e cancellabili, ma ogni varia-

zione viene tracciata nei registri informatici di controllo dell'applicazione. E' dunque indispensabile registrare la prenotazione solamente nel momento in cui si è a conoscenza di tutte le informazioni necessarie e soprattutto sicuri dell'orario che si deve prenotare.

Per maggiori informazioni www.comune.cuneo.it/funebri/funerali_online.html

HA CHIUSO «FLASH PHOTO»



Il 31 dicembre ha chiuso lo studio fotografico «Flash Photo», in Corso Santorre Santarosa 25. Della attività era titolare la giovane Daniela Serra, che la aveva fondata quattordici anni or sono e portata avanti con eleganza e sensibilità tutta femminile. Negli ultimi giorni ha esposto in vetrina cartellone di saluti e ringraziamenti ai suoi clienti: dai bambini (nel fotografare i quali era particolarmente apprezzata), ai loro genitori, agli sposi di cui ha curato il «servizio» nuziale... Ci commenta, semplicemente: «Questo negozio era come uno dei miei figli. È stata decisione davvero «sofferta», ma ho dovuto prenderla: l'attività di fotografo ha visto il suo ritorno economico ridursi molto con la diffusione delle «fotografie digitali» ed i costi non si sono, di certo, ridotti...».

DIVISIONE ALPINA «CUNEENSE»

Santa Messa in suffragio dei Caduti e dei Dispersi

Domenica 17 gennaio alle ore 11,30 nella Cattedrale di Cuneo sarà celebrata da Don Ugo Bessone una Messa solenne in ricordo del sacrificio dell'eroica Divisione Alpina «Cuneense», nel 67° anniversario della battaglia di Nowo Postolowka, ed in suffragio dei Caduti e Dispersi di tutte le guerre. Nel corso della Messa verrà consegnata alla famiglia la piastrina dell'Alpino Ferrero Antonio, disperso in Russia. La consegna è possibile grazie alla collaborazione di una persona (che sarà presente alla cerimonia), residente nel comune di San Maurizio Canavese, alla quale, nel corso di un viaggio in Russia (più precisamente durante la visita alla Città di Micuirinsk, Regione di Tambow, a sud/est di Mosca), sono state consegnate alcune piastrine di riconoscimento appartenute ai soldati italiani.

Vicino a quella località era situato un campo di prigionia internazionale con relative fosse comuni. Secondo i dati forniti dal Ministero della Difesa - Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra nel 1943 in quel campo morirono 4.178 soldati italiani.

Il programma prevede alle ore 9,30/10,45 l'ammassamento e cerimonie di onore ai Caduti e dispersi presso il Parco Divisione Alpina Cuneense di Corso Monviso; ore 10,45: inizio sfilata con percorso Corso Monviso - Via Sobrero - Via G. Matteotti - Corso G. Ferraris - Corso Nizza - Corso Dante (deposizione corona al Monumento del 2° Alpini da parte del Comandante 2° Alpini) - Corso Dante - Corso Nizza - Piazza Galimberti - Via Roma sino alla Cattedrale. La cittadinanza è invitata alla cerimonia.

Nadia Vezza ed il cuneese Riccardo Balestra hanno realizzato quadri a tema

L'arte nei presepi cuneesi in S. Chiara

Undicesima edizione, a cura del Circolo ACLI Amici del Presepio Prov. Granda

Nel ricco itinerario di «presepi cuneesi», storici ed artistici, tappa irrinunciabile resta l'esposizione in Santa Chiara, chiesa consacrata nel cuore del Centro Storico del capoluogo, giunta, tra il 20 dicembre ed il 10 gennaio scorsi, alla undicesima edizione, sempre a cura del Circolo ACLI Amici del Presepio Provincia Granda, con patrocini di Comune, Provincia, Promocuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Confartigianato, Confcommercio, Porticone... Le opere esposte, in alcuni casi davvero «arte», sempre ricchi della massima creatività, erano una novantina, rea-

lizzati con ogni materiale possibile... Pittori come la buschese Nadia Vezza ed il cuneese Riccardo Balestra hanno realizzato quadri a tema, una opera celebrava, persino, in ambientazione, con polisterolo, i venti anni della caduta del «Muro di Berlino»... Mario Collino, altro buschese, noto come «Prezzemolo», apriva il percorso con sua opera, in straordinaria sintonia con riflessione del Vescovo cuneese... Diversamente dagli anni precedenti (e vista la grande qualità di molti lavori si comprende bene il motivo), la «competizione» è stata limitata alle opere delle scuole.

[AtoS]



L'esposizione in Santa Chiara

INTERVISTA CON CATERINA LERDA

Un filmato su «Saperi di ieri»: il lavoro di un tempo

Il lavoro ha un carattere materiale che è l'attività fisica e intellettuale e un carattere psicologico per le soddisfazioni che può dare ma gli antichi mestieri conservano anche un rapporto affettivo perché derivano da insegnamenti di genitori, parenti e amici, possono ricordare l'infanzia, possono essere anche cultura. Un tempo il lavoro anche quello manuale era molto più creativo, poi le macchine hanno sostituito la creatività. Il filmato «Saperi di ieri» da un'idea di Caterina Lerda, testimonianza e commento di Anna Lerda, è stato realizzato dal Comitato Manifestazioni - Circolo Acli Parrocchia di Madonna delle Grazie (Cn) e presenta interessanti racconti di alcuni lavori che sono diventati quasi rari. Il filmato, regia di Paolo Balmas, presenta una combinazione tra la fatica del lavoro e la Natura. Abbiamo parla-

to con Caterina Lerda che ha seguito con attenzione e passione «Saperi di ieri».

La realizzazione di un filmato su «Saperi di ieri» nasce da esperienze raccontate o vissute direttamente? Ogni anno facciamo una mostra e raccogliamo un pezzo di storia del passato quindi avevamo già affrontato argomenti vari, dalla scuola, la guerra; in particolare abbiamo raccolto una serie di testimonianze quello della lessia, il bucato a mano, la tecnica del lavaggio l'avevo vista quando ero bambina ma poi ne avevo sentito parlare dalle mie zie, da mia madre ed è venuta così questa idea. Il titolo della mostra era «La storia di donne e il ricamo» così ogni anno in occasione di questa mostra, raccolgo materiale e da qui è nata l'idea di parlare del bucato.

Ha richiesto molto tempo la realizzazio-

ne del video? L'idea del tema nasce in inverno poi ci sono alcune persone che raccolgono le testimonianze, ci vogliono diversi mesi perché poi bisogna andare a cercare le persone, ascoltare i loro racconti per la realizzazione del film.

Qual è la tecnica che sembra sopravvivere di più? E' difficile dire però il ricamo sembra esserci anche tra i giovani.

In copertina del dvd è indicato testimonianza e commento di Anna Lerda... E' mia zia, è un'autentica miniera, mi ha raccontato tantissime cose, alcuni suoi racconti sono stati raccolti in un volumetto.

C'è possibilità di conservare queste tecniche di lavoro magari con la scuola? Sarebbe bello creare delle scuole che possano insegnare però ci sono ancora dei nonni che insegnano ai loro nipoti.

Ci sono regioni italiane che tendono di più a conservare i lavori del passato forse anche per le loro tradizioni? Penso a regioni come Val d'Aosta, Trentino Alto Adige, dipende anche dai finanziamenti.

Il regista di «Saperi di ieri» è Paolo Balmas, è stato il suo primo lavoro? Ha già fatto altri lavori, adesso non saprei dire se parteciperà anche al prossimo filmato

State lavorando ad un altro progetto? Stiamo già lavorando ad un altro tema e ci sarà una nuova mostra ma per il momento non si può ancora dire.

Quindi in attesa di un'altra sorpresa, dove scopriremo altri preziosi insegnamenti, il filmato «Saperi di ieri» realizzato in dvd si può richiedere a Paolo Balmas presso Servizio Stampa Faro di Cuneo tel. 0171/69.39.92

Anna & Maria Sciacca

NOTIZIE IN BREVE

Al Caffé Coni Veja il «Magic World» di Grazia Bertano

La fotografa cuneese Grazia Bertano, componente del circolo cittadino «CuneoFotografia», espone, sin a martedì 2 febbraio (dal 18 dicembre), al Caffé Coni Veja di Cuneo (Via Roma 43), in orario di apertura del locale (chiuso nei festini, ormai abituale luogo di iniziative del genere). Si tratta del suo «Magic World», ossia di suoi, ormai famosi, «paesaggi», scattati nei viaggi (Patagonia, Scozia, New York, Provenza...) come in zona... In presentazione, ottimamente curata, vediamo suggestive immagini di sculture di roccia, «saline», spiagge, alberi innevati...

Concorso «Si, viaggiare...» sabato la premiazione

Si conclude, con premiazione, sabato 16 gennaio, alle 17, nella sala esposizioni del Palazzo Provinciale (angolo tra Corso Dante e Corso Nizza), l'esposizione fotografica (stampe e proiezioni) «Si, viaggiare...», seconda edizione, 2009, organizzata Associazione Culturale saviglianese «Uomini e Terre», con patrocinio provinciale, delle città di Fossano, Savigliano e Saluzzo, del Sistema Bibliotecario (informazioni www.uominieterre.it, info@uominieterre.it).

Campionati Italiani di tiro alla fune a Cuneo

Domenica 31 gennaio, dalle 14, al Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta, con ingresso gratuito, vi saranno i «Campionati Italiani di tiro alla fune, categoria 640 chili», organizzati dalla Associazione Sportiva Culturale Dilettantistica Spinetta, anche squadra rappresentante Cuneo, presieduta da Livio Cometto (vari gli sponsor, a cominciare da Comune, Provincia, Cassa Rurale ed Artigiana di Boves).

Parteciperanno tutte squadre di A.S.D., una decina: da Tolentino (Macerata, «Il Ciaguaro»), Porto San Giorgio (Ascoli Piceno, «Santa Vittoria»), Fermo (Ascoli Piceno, «Cobra Fermo»), Faenza (Ravenna, «Polisportiva San Rocco 2001»), Piemonte (Napoli, «Giovanni Paolo II»), Massa Lubrese (Napoli, «A.S.C.S. Lubrensis»), Ponticino (Arezzo, «Tornaia»), Cento (Ferrara, «Polisportiva Centese»), Marradi (Firenze, «C.S.C. Marradese»), oltre, ovviamente, allo «Spinetta» padrone di casa. Alle 14 vi sarà presentazione di squadre e giudici (la «pesatura» dei componenti è fissata nella mattinata, tra le 9,30 e le 12), con inizio delle gare alle 15 (girone all'italiana, con le prime quattro ammesse alle semifinali, su pedana di gomma). Il «tiro alla fune» ha grosse tradizioni a Spinetta, agreste frazione, con la attuale Associazione che nasce nel 2003, ma con un lungo passato di gare e tornei alle feste patronali. La formazione che schiererà Cuneo comprende Giovanni Manassero, Ilario Ghinamo, Adriano Lerda, Sergio Bertina, Francesco Bertolino, Mario Viada, Riccardo Gallo, Alessandro Panero, Mauro Massa, Claudio Massa, Giovanni Massa, Luciano Bordino, Giancarlo Castellino.